



Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via D. Morabito, 25 – Tel. 0965/740581 Fax 0965/740126
protocollo.santostefano@asmepec.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 02/04/2021

OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE PER LA “MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO URBANO: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN MURO IN C.A. IN LOCALITA' VIA ROMA ANGOLO VIA GARIBALDI DEL COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE”.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **DUE** del mese di **APRILE** alle **ore 11,45** convocato per determinazione del Sindaco – Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data **26/03/2021 prot. n. 1602** e notificati dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco/Presidente Dott. Francesco Malara, in sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

NUM.	COGNOME E NOME	PRESENTE (si-no)
1	Dott. Francesco MALARA	SI
2	Diego, Omar, Cristian COPPOLA	SI
3	Luigi BELMONTE	SI
4	Vincenzo PENNA	SI*
5	Sebastiano Claudio MEGALE	SI
6	Stefano DE FELICE	SI
7	Marco Paolo Salvatore MUSOLINO	SI
8	Carmen LUCISANO	SI
9	Giovanni TRAPANI	SI
10	Domenica VITALE	SI
11	Giuseppe Domenico MORABITO	NO**

PRESENTI N. 10 ASSENTI N.1 (Morabito)

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott.ssa Assunta M. Neri**.

Il Sindaco-Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di **9** oltre il Sindaco, su **n. 10 consiglieri assegnati** al Comune (oltre al Sindaco) e su **n. 10 Consiglieri in carica** (oltre il Sindaco), l'adunanza è legale, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento descritto in oggetto, premettendo di aver acquisito il parere del Responsabile competenti per materia, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000. , ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. , nel testo riportato dopo il presente deliberando..

***Si dà atto che alle 12,26 è arrivato il Consigliere Penna e che, pertanto, il numero dei consiglieri è dieci presenti (oltre il Sindaco).**

**** Si dà atto che alle ore 14,18 esce dall'aula il Cons. Morabito, il quale lascia la seduta per motivi di lavoro. Pertanto adesso i Consiglieri presenti sono n. 9 (nove) oltre il Sindaco.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- - la Giunta regionale, con deliberazione n. 439 del 30 novembre 2020, ha approvato la programmazione degli interventi al fine di favorire gli investimenti per l'anno 2021 e 2022 di cui all'art. 1, commi 134 e 135, della legge 30.12.2018, n. 145, per l'importo complessivo di euro 6.021.000,00, e d'è stato fornito atto di indirizzo al Dipartimento "Tutela dell'Ambiente" e al Dipartimento "Infrastrutture, Lavori pubblici, Mobilità" al fine di:
 1. individuare gli investimenti indiretti, realizzabili dagli Enti locali, e quelli diretti realizzabili dall'Amministrazione regionale, per gli anni 2023-2034 nell'ambito dei Settori e nei limiti percentuali delle risorse indicate nella medesima deliberazione;
 2. definire gli atti di programmazione al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2023-2034 di cui alla Legge 30.12.2018, n. 145, art. 1, comma 134 e 135;

Rilevato che:

- con deliberazione G.C. n. 99 del 24.06.2019, è stato approvato il progetto preliminare avente ad oggetto "Demolizione e ricostruzione del muro in c.a. in località Via Roma angolo Via Garibaldi", a seguito dell'individuazione da parte della Regione del Comune di Santo Stefano, quale beneficiario del finanziamento di cui all'art. 2, co. 1 L. 145/2018 e assegnati con DPCM 27.02.2019;
- con la citata DGR 439 del 30.11.2020, la Regione Calabria – Dipartimento 6 – Infrastrutture, Lavori pubblici, mobilità – Settore infrastrutture di trasporto, ha programmato gli interventi da finanziare con la quota regionale preliminarmente per le annualità 2021 e 2022, dando priorità alla problematica ambientale;
- pertanto questo Comune risulta beneficiario di un contributo di **€ 150.000 per l'annualità 2021 ed € 150.000 per l'annualità 2022**, per la tipologia di interventi di tipo A) ossia interventi di "*messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico*", di cui in premessa e per come si evince dalle Tabelle 1) e 2) di cui alla citata DGR 439/2020;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 134 del 21/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui si prendeva atto del finanziamento concesso e si demandavano i Responsabili, nell'ambito delle rispettive competenze, all'adozione degli atti necessari e consequenziali;

ATTESO che con deliberazione G.C. n. 99 del 24/06/2019 si procedeva ad approvare un progetto preliminare avente ad oggetto il seguente intervento "*Demolizione e ricostruzione del muro in c.a. in località Via Roma angolo Via Garibaldi*";

RAVVISATO:

- Che, a seguito di successiva istruttoria, il Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva con relazione illustrativa acquisita al protocollo n. 1599 del 26/03/2021 evidenziava che dal punto di vista catastale l'area oggetto di intervento identificata al catasto fabbricati al foglio di mappa 10 particelle nn. 120-121-122-123-126-127-128-129-130-131-132-133-134, per una superficie complessiva di 367 mq, di fatto risulta come area libera corrispondente all'area di sedime di precedenti fabbricati demoliti nel 2016;

RICHIAMATI:

- il DPR 327/2001 T.U. In materia di espropriazione per pubblica utilità dell'opera;
- in particolare, l'articolo 19 del citato TU che prevede:

- a) al comma 2, che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisca adozione della variante allo strumento urbanistico;
- b) al comma che, se la Regione o l'Ente da quest delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della suddetta deliberazione di adozione della variante e della relativa completa documentazione, si intenda approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia;
- l'articolo 10 TU 327/2001 al comma 2 prevede che il vincolo preordinato all'esproprio può essere apposto con il ricorso alla variante semplificata al Piano Urbanistico generale da realizzare con le modalità e le procedure di cui all'art. 19 comma 2 del DPR 8/06/2001 n. 327 e ss.mm.ii.;

ATTESO che l'obiettivo che si intende perseguire nel realizzare l'opera progettata è quella di realizzare un'opera di contenimento del terrapieno antistante le palazzine di ERP ubicate in Rione Lisciandro, realizzando al contempo un'area adibita a parcheggio e verde urbano, consentendo così di dotare la zona del centro urbano di Santo Stefano in Aspromonte di ulteriori parcheggi a raso, a servizio dei residenti e delle attività socio - culturali

DATO ATTO che:

- il suddetto progetto preliminare prevede per la realizzazione dell'opera l'espropriazione dell'area privata su indicata;
- nell'attuale PRG vigente, l'area risultava destinata a zona di completamento di nuovi insediamenti compatti di E.E.P. - recupero specifico;
- l'attuazione, pertanto, dell'opera pubblica di che trattasi, non è conforme alla destinazione urbanistica dell'area in oggetto destinata a edificazione "zona B1c";
- alla stregua di cui sopra, si rende necessaria un'apposita variante urbanistica, in applicazione dell'art. 10 comma e e 19 comma 2 del DPR n. 327/2001, in quanto l'Area interessata non è destinata a pubblici servizi;
- con l'adozione del presente provvedimento ha inizio il procedimento di variante semplificata di cui all'art. 19, commi 2 e 4 del Testo unico in materia di espropriazione;

CONSIDERATO che l'azione in variante del PRG , del progetto preliminare, consente di realizzare la suddetta opera, che riveste particolare interesse pubblico ed è di pubblica utilità;

DATO ATTO:

- Che a norma del comma 2 dell'art. 11 del DPR 327/2001 si deve dare avvio al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree utili e necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto, nei confronti dei relativi proprietari e titolari di altri diritti reali, nel piano particellare di esproprio mediante l'adozione di variante allo strumento urbanistico vigente, nonché degli articoli 7 e 8 della legge 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- Che l'apposizione del vincolo avviene mediante ricorso a variante semplificata al Piano Urbanistico generale con l'approvazione del progetto preliminare che costituisce adozione di variante ai sensi e per gli effetti dei combinati disposti dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19 comma 2 del DPR 8/06/2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- Che la variante urbanistica necessaria, come sopra meglio circoscritta, limitatamente alla zona interessata all'intervento in esame, è procedibile poiché connessa alla realizzazione di interventi di opera pubblica;
- l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023;
- che il progetto salvo eventuali integrazioni afferenti la procedura espropriativa risulta rispondente alle esigenze dell'Ente;
- altresì, di dover procedere all'approvazione della progettazione definitivo - esecutivo, di cui sopra, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni contenute nell'art. 23 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

- che si procederà all'acquisizione di tutte le autorizzazioni e nulla osta , nonché all'approvazione della variante urbanistica anche mediante procedura di conferenza dei servizi;

DATO ATTO che il finanziamento dell'opera è assicurato dal finanziamento regionale per l'intero importo, di cui alla DGR 439 del 30.11.2020 ;

RICHIAMATO che l'art. 9 comma del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 prevede l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio con la procedura della variante urbanistica;

VISTA il D.Lgs.18.04.2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici, D.P.R. 207/2010, per la parte ancora in vigore;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e contabile;

Con votazione palese ed unanime, come di seguito espressa nei modi di legge:

Consiglieri presenti n. 9 (oltre il Sindaco) - Assenti n.1 (Cons. Morabito) - Votanti n. 10 - Astenuti n. 0- Favorevoli n. 10 - Contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art 23, commi 1 e 7, D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il progetto preliminare inerente i lavori di “*Demolizione e ricostruzione del muro in c.a. in località Via Roma angolo Via Garibaldi*” nel centro urbano del Comune di Santo Stefano in Aspromonte(RC), costituito dagli elaborati allegati al fascicolo d'ufficio;
2. di approvare specificamente il piano particellare con indicazione l'elenco descrittivo degli immobili di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione e dei confini nonché dei dati identificativi catastali (catasto fabbricati del Comune di Santo Stefano in Aspromonte, foglio di mappa 10 particelle nn. 120-121-122-123-126-127-128-129-130-131-132-133-134, per una superficie complessiva di 367 mq.);
3. di dare atto che, ai sensi degli artt 12,13,16,17 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente atto comporta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 150.000,00 è finanziata integralmente con fondi regionali di cui alla DGR 439 del 30.11.2020
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, (ex art 31 d. lgs. 50/2016) è il Geom. Carmelo Nucara;

Il Consiglio Comunale, con successiva, separata e unanime votazione, presenti n. 9 (oltre il Sindaco) - Assenti n.1 (Cons. Morabito) - Votanti n. 10 - Astenuti n. 0- Favorevoli n. 10 - Contrari n. 0.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza determinata dall'onere di avviare il relativo iter procedimentale nel rispetto delle tempistiche per la realizzazione dell'intervento finanziato dalla Regione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Dott. Geom. Carmelo Nucara

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Cosimo Forgione

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE

f.to Dott. Francesco Malara

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all' Albo Pretorio dal 16/07/2021 al 31/07/2021 (prot. _/ _).

Data 16/07/2021

L'Addetto alla pubblicazione
f.to: Angela Musolino

Reg. di Pubblicazione n. **360**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata affissa all'albo pretorio Comunale il 16/07/2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000);

Lì 16/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

NON SOTTOPOSTA AL CONTROLLO

1. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **02/04/2021** perché:

✓ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T. U. n. 267/2000);

sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

2. è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma I, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott.ssa Assunta M. NERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Santo Stefano in Aspromonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Assunta M. NERI